



NOTA INTEGRATIVA

AL

BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022

COMUNE DI SAN GIOVANNI ILARIONE

INDICE GENERALE

- 1) Premessa
- 2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
- 2.1) Quadro generale riassuntivo
- 2.2) Equilibri di bilancio
- 3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
- 3.1) Le entrate tributarie
- 3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
- 3.3) Le entrate extratributarie
- 3.4) Le entrate conto capitale
- 3.6) Le entrate per accensione di prestiti
- 3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere
- 3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
- 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
- 4.1) Le spese correnti
- 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente
- 4.2) Le spese conto capitale
- 4.2.1) Interventi programmati per spese di investimento
- 4.2.2) Fonti di finanziamento per spese di investimento
- 4.4) Le spese per rimborso prestiti
- 4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere
- 4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
- 4.7) Il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle spese
- 5) Entrate e spese non ricorrenti
- 6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
- 7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
- 9) Società Partecipate
- 10) Risultato amministrazione presunto

1) PREMessa

L'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatici che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di Programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliare la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

La Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati. Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di parte;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi

obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;

11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale;

2.1) Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2020 - 2021 - 2022

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	551.105,08	0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00			Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		193.217,39	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.160.840,45	2.125.294,55	2.132.440,20	2.108.294,55	Titolo 1 - Spese correnti	2.808.632,67	2.330.324,59	2.313.014,28	2.313.562,95
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	220.684,24	150.541,28	149.541,28	149.541,28	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	602.282,81	339.800,22	354.800,22	354.800,22					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.300.759,50	1.088.000,00	944.000,00	44.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.528.684,58	1.347.589,42	1.244.000,00	294.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	4.284.567,00	3.703.636,05	3.580.781,70	2.656.636,05	Totale spese finali	4.338.317,25	3.677.914,01	3.557.014,28	2.607.562,95
Titolo 6 - Accensione di prestiti	160.044,18	100.000,00	300.000,00	250.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	318.939,43	318.939,43	323.767,42	299.073,10
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	600.939,78	572.582,00	572.582,00	572.582,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	584.788,96	572.582,00	572.582,00	572.582,00
Totale titoli	5.545.550,96	4.876.218,05	4.953.363,70	3.979.218,05	Totale titoli	5.752.045,64	5.069.435,44	4.953.363,70	3.979.218,05
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.096.656,04	5.069.435,44	4.953.363,70	3.979.218,05	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.752.045,64	5.069.435,44	4.953.363,70	3.979.218,05
Fondo di cassa finale presunto	344.610,40								

2.2) Equilibri di bilancio

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2020 - 2021 - 2022

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		551.105,08		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	33.627,97	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	2.615.636,05 0,00	2.636.781,70 0,00	2.612.636,05 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	2.330.324,59 0,00 29.008,53	2.313.014,28 0,00 30.711,89	2.313.562,95 0,00 31.711,89
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	318.939,43 0,00 0,00	323.767,42 0,00 0,00	299.073,10 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		159.589,42	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.188.000,00	1.244.000,00	294.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		1.347.589,42 0,00	1.244.000,00 0,00	294.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)				
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3 7
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Stanziamento 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	67.172,38	196.000,00	0,00			-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	21.365,20	34.338,08	30.790,75	33.627,97	0,00	0,00	9,214 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	454.764,18	158.522,69	45.234,20	159.589,42	0,00	0,00	252,806 %
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.068.194,53	2.084.744,75	2.095.577,37	2.125.294,55	2.132.440,20	2.108.294,55	1,418 %
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	141.749,73	115.061,61	183.615,52	150.541,28	149.541,28	149.541,28	-18,012 %
TITOLO 3 - Entrate extraibutarie	300.826,61	401.224,68	364.153,14	339.800,22	354.800,22	354.800,22	-6,687 %
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	152.812,06	738.791,78	1.142.050,00	1.068.000,00	944.000,00	44.000,00	-4,732 %
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00				100,000 %
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				100.000,00	300.000,00	250.000,00	0,000 %
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	811.998,85	226.153,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000 %
	387.376,11	445.904,99	543.582,00	572.582,00	572.582,00	572.582,00	5,334 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.339.087,27	4.271.913,96	5.101.002,98	5.069.435,44	4.953.363,70	3.979.218,05	-0,618 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate sono state previste, in via prudenziale, sulla base degli incassi dell'anno precedente e sono le seguenti:

IMU: EURO 591.646,23

RECUPERO EVASIONE IMU: EURO 37.000,00

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: EURO 470.091,00

TASSA RIFIUTI – TARI: EURO 346.680,00

IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI: EURO 8.000,00

COSAP: EURO 17.000,00

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE: EURO 655.877,32

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3 7
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Stanziamiento 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.383.016,39	1.411.291,81	1.422.124,43	1.453.417,23	1.456.417,23	1.436.417,23	2.200 %
Compartecipazioni di tributi	15.000,00	15.000,00	15.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00	6,666 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	670.178,14	658.452,94	658.452,94	655.877,32	660.022,97	655.877,32	-0,391 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.068.194,53	2.084.744,75	2.095.577,37	2.125.294,55	2.132.440,20	2.108.294,55	1,418 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

TRASFERIMENTI DALLLO STATO: si prevede di incassare € 10.000,00 per spese per elezioni , € 7.583,49 per altri contributi

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE: si prevede di incassare € 5.397,79 per il progetto di Cittadinanza Attiva , € 4.000,00 per rimborso spese inserimento minori in struttura protetta, € 85.000,00 per assegni di cura IDB - IDM

TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI: si prevede di incassare € 38.000,00 in qualità di Contributo Conai per la raccolta differenziata rifiuti

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Stanziamto 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	141.749,73	115.061,61	183.615,52	150.541,28	149.541,28	149.541,28	-18,012 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	141.749,73	115.061,61	183.615,52	150.541,28	149.541,28	149.541,28	-18,012 %

3.3) Entrate extratributarie

VENDITA DI SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI : € 240.020,00
 PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI: € 5.500,00
 RIMBORSI E ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE: € 69.230,22

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Stanziamiento 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	231.159,70	274.230,80	263.150,00	240.020,00	255.020,00	255.020,00	-8,789 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.130,57	5.628,00	4.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	22,222 %
Interessi attivi	0,20	0,22	50,00	50,00	50,00	50,00	0,000 %
Altre entrate da redditi da capitale	51.453,14	100.757,84	81.453,14	69.230,22	69.230,22	69.230,22	-15,006 %
Rimborsi e altre entrate correnti	15.083,00	20.607,82	15.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	66,666 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	300.826,61	401.224,68	364.153,14	339.800,22	354.800,22	354.800,22	-6,687 %

3.4) Entrate in conto capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI: € 804.500,00

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI: € 0,00

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE : € 239.500,00

ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE: € 44.000,00

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3 7
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Stanziamiento 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6	
Contributi agli investimenti	94.430,57	656.965,78	865.000,00	804.500,00	900.000,00	0,00	-6,994 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	180.000,00	239.500,00	0,00	0,00	33,055 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	22.378,56	15.000,00	1.836,80	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altre entrate in conto capitale	36.002,93	66.826,00	95.213,20	44.000,00	44.000,00	44.000,00	-53,787 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	152.812,06	738.791,78	1.142.050,00	1.088.000,00	944.000,00	44.000,00	-4,732 %

3.6) Entrate per accensione di prestiti

E' prevista l'accensione di un mutuo per € 100.000,00 per interventi di efficientamento energetico degli edifici comunali

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Stanziamiento 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6	7	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	100.000,00	300.000,00	250.000,00		100,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	100.000,00	300.000,00	250.000,00		100,000 %

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio. Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e rimosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Stanziamiento 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	811.998,85	226.153,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	811.998,85	226.153,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria. In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economica, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi. Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa. Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO		2019 Stanziamiento	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2		2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6	
Entrate per partite di giro	386.413,57	445.114,99	541.582,00	570.582,00	570.582,00	570.582,00	5,354 %
Entrate per conto terzi	962,54	790,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	387.376,11	445.904,99	543.582,00	572.582,00	572.582,00	572.582,00	5,334 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Stanziamiento 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6	7	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	21.365,20	34.338,08	30.790,75	33.627,97	0,00	0,00		9,214 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	454.764,18	158.522,69	45.234,20	159.589,42	0,00	0,00		252,806 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	476.129,38	192.860,77	76.024,95	193.217,39	0,00	0,00		154,149 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI.CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Stanziamiento 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	24.940,80	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TITOLO 1 - Spese correnti	2.140.362,14	2.261.527,85	2.344.197,09	2.330.324,59	2.313.014,28	2.313.562,95	-0,591 %
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	436.734,72	687.480,11	1.383.284,20	1.347.589,42	1.244.000,00	294.000,00	-2,580 %
TITOLO 3 - Spese per aumento di attività finanziarie			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	281.096,78	276.295,68	304.998,89	318.939,43	323.767,42	299.073,10	4,570 %
TITOLO 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	811.998,85	226.153,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000 %
TITOLO 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	387.376,11	445.904,99	543.582,00	572.582,00	572.582,00	572.582,00	5,334 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.057.563,60	3.897.361,63	5.101.002,98	5.069.435,44	4.953.383,70	3.379.218,05	-0,618 %

4.1) Spese correnti

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE
IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
TRASFERIMENTI CORRENTI
INTERESSI PASSIVI
RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE
ALTRE SPESE CORRENTI
AMMORTAMENTI
FONDO DI RISERVA
FONDO DI RISERVA DI CASSA
ACCANTONAMENTO DEL FONDO RISCHI SPESE LEGALI
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Stanziamiento 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6	
Redditi da lavoro dipendente	530.942,41	509.882,66	520.681,36	561.569,83	566.058,92	571.499,88	7,852 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	39.252,80	38.436,23	37.943,35	41.494,37	42.973,37	42.972,95	9,358 %
Acquisto di beni e servizi	1.024.576,38	1.127.348,01	1.136.798,85	1.083.758,00	1.068.107,00	1.068.107,00	-4,665 %
Trasferimenti correnti	372.916,73	420.065,42	461.005,39	477.096,14	477.096,14	477.096,14	3,490 %
Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Interessi passivi	92.795,20	102.073,06	88.367,53	68.605,64	59.444,28	51.552,41	-22,363 %
Altre spese per redditi da capitale	10.464,38	13.527,95	8.222,00	8.222,00	8.222,00	8.222,00	0,000 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.280,00	694,78	500,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	500,000 %
Altre spese correnti	66.134,24	49.499,74	90.678,61	86.578,61	88.112,57	91.112,57	-4,521 %
TOTALE SPESE CORRENTI	2.140.362,14	2.261.527,85	2.344.197,09	2.330.324,59	2.313.014,28	2.313.562,95	-0,591 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità' corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
1.01.01.08.002	RECUPERO IMU DA ACCERTAMENTI	2020		95,00 %	95,00 %	
		2021		100,00%	100,00%	
		2022		100,00%	100,00%	
		2020	37.000,00	0,00	0,00	A
		2021	15.000,00	0,00	0,00	
		2022	15.000,00	0,00	0,00	
		2020	0,00	0,00	0,00	A
		2021	0,00	0,00	0,00	
		2022	0,00	0,00	0,00	
		2020	0,00	0,00	0,00	
		2021	0,00	0,00	0,00	
		2022	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.001	TARI - TARIFFA RIFIUTI	2020	346.680,00	18.739,79	18.739,79	A
		2021	356.680,00	20.295,09	20.295,09	
		2022	346.680,00	19.726,09	19.726,09	
		2020	500,00	475,00	475,00	A
		2021	500,00	500,00	500,00	
		2022	500,00	500,00	500,00	
		2020	10.000,00	9.500,00	9.500,00	A
		2021	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
		2022	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
3.04.99.99.000	PROVENTI DERIVANTI DA CONCESSIONE IMPIANTO ELETTRICO	2020	394.180,00	28.714,79	28.714,79	
		2021	382.180,00	30.795,09	30.795,09	
		2022	372.180,00	30.226,09	30.226,09	
	TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE					

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Stanziamiento 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	436.734,72	687.480,11	1.379.284,20	1.343.589,42	1.240.000,00	290.000,00	-2,587 %
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	436.734,72	687.480,11	1.383.284,20	1.347.589,42	1.244.000,00	294.000,00	-2,580 %

4.2.1) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Di seguito si riportano l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, degli acquisti in conto capitale nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio:

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Descrizione intervento	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
MIGLIORAMENTO INTERSEZIONI S.P. 17 / ZAI	360.000,00	0,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	400.000,00	0,00	0,00
BITUMATURA STRADE VARIE	0,00	100.000,00	250.000,00
RIQUALIFICAZIONE AREA LOC. BELUI	0,00	100.000,00	0,00
ADEGUAMENTO NORMATIVA ANTINCENDIO SCUOLA MEDIA	0,00	100.000,00	0,00
ATTRAVERSAMENTO PEDONALE S.P. 17	119.000,00	0,00	0,00
SISTEMAZIONE FRANE VIA RISORGIMENTO E VIA MAZZASETTI	140.000,00	0,00	0,00
INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI	265.000,00	0,00	0,00
ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE	0,00	900.000,00	0,00
TOTALE INTERVENTI	1.284.000,00	1.200.000,00	250.000,00

4.2.2 Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Si riporta infine il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale previste nel bilancio di previsione 2016-2018, piano triennale delle opere pubbliche 2016-2018 ed investimenti provenienti da esercizi precedenti e traslati di competenza, nonché spese per incremento di attività finanziarie:

Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Descrizione fonte di finanziamento	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
CONTRIBUTO PROVINCIALE PER MIGLIORAMENTO INTERSEZIONI S.P. 17 / ZAI	180.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO DA PRIVATI MIGLIORAMENTO INTERSEZIONI S.P. 17 / ZAI	180.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	400.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE SISTEMAZIONE FRANE	128.297,00	0,00	0,00
CONTRIBUTI PUBBLICI PER BITUMATURE STRADE	0,00	100.000,00	0,00
CONTRIBUTO PER RIQUALIFICAZIONE AREA LOC. BELUI	0,00	100.000,00	0,00
CONTRIBUTO PER ADEGUAMENTO NORMATIVA ANTINCENDIO SCUOLA MEDIA	0,00	100.000,00	0,00
CONTRIBUTO PROVINCIALE ATTRAVERSAMENTO PEDONALE SP 17	59.500,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO DA PRIVATI ATTRAVERSAMENTO PEDONALE SP 17	59.500,00	0,00	0,00
FONDI PROPRI PER SISTEMAZIONE FRANE	11.703,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI	165.000,00	0,00	0,00
MUTUO PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI	100.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO PER ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE	0,00	600.000,00	0,00
MUTUO PER ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE	0,00	300.000,00	0,00
MUTUO PER BITUMATURE STRADE	0,00	0,00	250.000,00
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	1.284.000,00	1.200.000,00	250.000,00

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Stanziamiento 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6	
							7
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	281.096,78	276.295,68	304.998,89	318.939,43	323.767,42	299.073,10	4,570 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	281.096,78	276.295,68	304.998,89	318.939,43	323.767,42	299.073,10	4,570 %

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

.....

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Stanziamiento 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	811.998,85	226.153,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	811.998,85	226.153,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Stanziamiento 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6	
Uscite per partite di giro	327.468,16	374.433,32	481.582,00	500.582,00	500.582,00	500.582,00	3,945 %
Uscite per conto terzi	59.907,95	71.471,67	62.000,00	72.000,00	72.000,00	72.000,00	16,129 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	387.376,11	445.904,99	543.582,00	572.582,00	572.582,00	572.582,00	5,334 %

4.7) Il fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa

In fase di previsione il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

1. la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
2. le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo).

Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Investimenti finanziati da FPV ancora in corso di definizione in base alla previsione dei relativi cronoprogrammi

Descrizione intervento FPV	Descrizione causa intervento	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
INTERVENTO SISTEMAZIONE FRANA VIA MAZZASETTI		84.500,00	0,00	0,00
INTERVENTO SISTEMAZIONE FRANA VIA RISORGIMENTO		55.500,00	0,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTI FPV IN CORSO DI DEFINIZIONE		140.000,00	0,00	0,00

5) **ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI**

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare:

- le spese per il recupero dell'evasione tributaria
- le consultazioni elettorali o referendarie locali
- i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società
- gli eventi calamitosi
- le sentenze esecutive ed atti equiparati
- gli investimenti diretti
- i contributi agli investimenti

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO			
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
1.01.01.08.002	RECUPERO IMU DA ACCERTAMENTI	37.000,00	15.000,00	15.000,00	
2.01.01.01.000	TRASFERIMENTI COMPENSATIVI SPESE ELEZIONI / REFERENDUM	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
	TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	47.000,00	25.000,00	25.000,00	

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
01.01-1.03.02.99.004	SPESE PER ELEZIONI / REFERENDUM - ALTRE SPESE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
01.07-1.01.01.01.003	SPESE PER ELEZIONI / REFERENDUM - PERSONALE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
01.10-1.01.01.01.002	FONDO INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (ART.113 D.LGS. 50/16) - CAP. 3083 E	10.000,00	10.000,00	10.000,00
01.10-1.01.01.01.002	COMPENSI INCENTIVANTI UFFICIO TRIBUTI	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	TOTALE SPESE NON RICORRENTI	32.500,00	32.500,00	32.500,00

9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO			
						Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2016
ACQUE VERONESI SCARL		0,45000	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (ATO)		0,57000	ORGANIZZAZIONE ED AFFIDAMENTO SERVIZIO IDRICO INTEGRATO		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CONSORZIO DI BACINO VERONA DUE DEL QUADRILATERO		1,85200	SERVIZIO RACCOLTA E TRASPORTI RIFIUTI SOLIDI URBANI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CONSORZIO ENERGIA VENETO (CEV)		0,14000	CONSORZIO PER RISPARMIO ENERGETICO ED ENERGIE RINNOVABILI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CONSORZIO LE VALLI		10,00000	DEPURAZIONE ACQUE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VIVERACQUA SRL - Partecipata indiretta		0,08400	DEPURAZIONE ACQUE E SERVIZI VARI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD		1,30000	ORGANIZZAZIONE, COORDINAMENTO E CONTROLLO GESTIONE RIFIUTI URBANI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle leggi statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.”;

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da “entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio”).

Nel Bilancio di Previsione 2020 / 2022 non sono previsti utilizzi di quote vincolate del risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente.

Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio 2020

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019			
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019		315.670,66
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019		0,00
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019		0,00
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019		0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatisi nell'esercizio 2019		0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatisi nell'esercizio 2019		0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatisi nell'esercizio 2019		0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2020		315.670,66

+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	315.670,66

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 ⁽⁴⁾	0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾	0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	0,00
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	0,00
B) Totale parte accantonata	0,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	315.670,66
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

San Giovanni Ilarione, 28/01/2020



Il Responsabile Area Finanziaria
(Antonella Lorenzoni)

Antonella Lorenzoni